

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5667 del 16/10/2024
Oggetto	D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010: Autorizzazione unica per la riconversione di impianto biogas, di potenza pari a 1.500 Sm ³ /h, per la produzione di biometano da biomasse di origine vegetale e reflui zootecnici, in Comune di Ostellato (FE) 44020 ζ Via Lidi Ferraresi 30/D N.C.T. Foglio 53 particella 267, frazione 268, 269, 277, 278, 279 e Foglio 51 Particelle 201-204-2025-206 e Foglio 50 Particella 56. Società BYS Società Agricola Impianti Srl (C.F. e P. IVA 01553030337) con sede legale in Comune di Pordenone ζ Via Tiburzio Donadon, 4, CAP 33170
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5899 del 15/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno sedici OTTOBRE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

SINADOC 2024/19382

D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010: Autorizzazione unica per la riconversione di impianto biogas, di potenza pari a 1.500 Sm³/h, per la produzione di biometano da biomasse di origine vegetale e reflui zootecnici, in Comune di Ostellato (FE) 44020 – Via Lidi Ferraresi 30/D N.C.T. Foglio 53 particella 267, frazione 268, 269, 277, 278, 279 e Foglio 51 Particelle 201-204-2025-206 e Foglio 50 Particella 56.

Società BY5 Società Agricola Impianti Srl (C.F. e P. IVA 01553030337) con sede legale in Comune di Pordenone – Via Tiburzio Donadon, 4, CAP 33170

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE FERRARA

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative e indicazioni procedurali:

1. il **D. Lgs. n. 79/1999** “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
2. la **L. n. 23/2004** “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
3. la **L. 241/1990 e s.m.i.** “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
4. il **D.Lgs. n. 387/2003** “Attuazione della direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
5. il **D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010**, “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
6. il **D.Lgs. n. 28/2011** “Attuazione della Direttiva 2009/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” e s.m.i.;
7. la **L.R. n. 26/2004** “Disciplina della programmazione energetica_territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
8. il **D.Lgs. n. 199/2021** “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
9. la **L. n. 108/2021** recante “Conversione in legge con modificazione del Decreto n. 77/2021 recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
10. la **L. n. 91/2022** “Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

11. il **D.L. n. 17/2022** coordinato con legge di conversione n. 34/2022 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;
12. il **D.L. n. 13/2023** “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
13. la **Delibera del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2016-55** del 15/04/2016 "Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili";

VISTE:

- la **L. n. 56 del 7/4/2014** “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la **L.R. n. 13 del 30/7/2015** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

RICHIAMATE:

la DDG n°130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n°2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;

la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la DEL-2024-91 del 29/08/2024 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;

la DET-2024-400 del 28/05/2024 con la quale la Dott.ssa Valentina Beltrame ha conferito al Dott. Alessandro Travagli l’Incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia”;

VISTA

l’istanza presentata dalla **Società BYB Società Agricola Impianti Srl** (C.F. e P. IVA 01553030337) con sede legale in Comune di Pordenone – Via Tiburzio Donadon, 4, in data 15/05/2024 e acquisita agli atti di questo Servizio nella medesima data (PG 2024/88926) finalizzata al rilascio di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/03 e del D.M. 10 settembre 2010, per la riconversione e l’esercizio di n° 4 impianti di biogas in un unico impianto di produzione di biometano (1.500 Smc/h) da immettere nella rete di distribuzione nazionale di Snam Rete Gas SpA, localizzato in Comune di Ostellato (FE) 44020 – Via Lidi Ferraresi 30/D;

DATO ATTO che i 4 impianti esistenti di produzione di energia elettrica da biogas sono stati autorizzati ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 387/2003 dalla Provincia di Ferrara rispettivamente:

“OSTELLATO 1”:

- Autorizzazione Unica n°44976/2012 del 07/06/2012 della Provincia di Ferrara;
- Atto di proroga della data di inizio lavori n°7561/2013 del 19/06/2013 della Provincia di Ferrara;
- Atto DET-AMB-2016-1135 del 21/04/2016 di Arpae SAC Ferrara (accorpamento di 2 particelle catastali);
- Voltura e modifica non sostanziale DET-AMB-2018-3821 del 24/07/2018 rilasciato da Arpae SAC Ferrara a seguito della voltura della ditta CO.PRO.B. S.C.A. in C.B.O. 1 Srl e modifica del piano di alimentazione, del layout impiantistico, separazione e indipendenza tecnico funzionale dell'impianto in oggetto rispetto a quelli presenti nello stesso sito, comunicazione del nuovo codice di rintracciabilità associato al preventivo di Connessione e modifiche inerenti la matrice scarichi;
- Voltura dell'atto intestato a C.B.O. 1 Srl, alla Società Agricola Biostellato 1 Srl con provvedimento n. DET-AMB-2022-4581 rilasciato da Arpae Sac Ferrara in data 09/09/2022;
- **Voltura alla Società BYS Società Agricola Impianti Srl** del provvedimento n. DET-AMB-2022-4581 di Arpae Sac Ferrara: Atto n. DET-AMB-2024-4800 del 05/09/2024;

"OSTELLATO 2":

- Autorizzazione Unica n°44991/2012 del 07/06/2012 della Provincia di Ferrara;
- Atto di proroga della data di inizio lavori n°7565/2013 del 19/06/2013 della Provincia di Ferrara;
- Atto di rettifica n°1027/2015 del 26/02/2015 della Provincia di Ferrara;
- Voltura e modifica non sostanziale DET-AMB-2018-3822 del 24/07/2018 di Arpae SAC Ferrara a seguito della voltura della ditta CO.PRO.B. S.C.A. in C.B.O.2 Srl e modifica del piano di alimentazione, del layout impiantistico, separazione e indipendenza tecnico funzionale dell'impianto in oggetto rispetto a quelli presenti nello stesso sito e comunicazione del nuovo codice di rintracciabilità associato al preventivo di Connessione;
- Voltura dell'atto intestato a C.B.O. 2 Srl, alla Società Agricola Biostellato 2 Srl con provvedimento n. DET-AMB-2022-4508 rilasciato da Arpae Sac Ferrara in data 06/09/2022;
- **Voltura alla Società BYS Società Agricola Impianti Srl** del provvedimento n. DET-AMB-2022-4508 di Arpae Sac Ferrara: Atto n. DET-AMB-2024-4801 del 05/09/2024;

"OSTELLATO 3":

- Autorizzazione Unica n°45008/2012 del 07/06/2012 della Provincia di Ferrara;
- Atto di proroga della data di inizio lavori n°7566/2013 del 19/06/2013 della Provincia di Ferrara;
- Voltura e modifica non sostanziale DET-AMB-2018-3823 del 24/07/2018 di Arpae SAC Ferrara a seguito della voltura della ditta CO.PRO.B. S.C.A. in C.B.O. 3 Srl e modifica del piano di alimentazione, del layout impiantistico, separazione e indipendenza tecnico funzionale dell'impianto in oggetto rispetto a quelli presenti nello stesso sito, comunicazione del nuovo codice di rintracciabilità associato al preventivo di Connessione e modifiche inerenti la matrice scarichi;
- Voltura dell'atto intestato alla ditta C.B.O.3 Srl, alla Società Agricola Biostellato 3 Srl con provvedimento n. DET-AMB-2022-4605 rilasciato da Arpae Sac Ferrara in data 12/09/2022;
- rettifica dell'atto n. DET-AMB-2022-4652 del 14/09/2022 di voltura sopra richiamato;

- **Voltura alla Società BYB Società Agricola Impianti Srl** del provvedimento n. DET-AMB-2022-4652 di Arpae Sac Ferrara: Atto n. DET-AMB-2024-4802 del 05/09/2024;
“OSTELLATO 4”:
 - Autorizzazione Unica n°45017/2012 del 07/06/2012 della Provincia di Ferrara;
 - Atto di proroga della data di inizio lavori n°7567/2013 del 19/06/2013 della Provincia di Ferrara;
 - Voltura e modifica non sostanziale DET-AMB-2018-3824 del 24/07/2018 di Arpae SAC Ferrara a seguito della voltura della ditta CO.PRO.B. S.C.A. in C.B.O. 4 Srl e modifica del piano di alimentazione, del layout impiantistico, separazione e indipendenza tecnico funzionale dell’impianto in oggetto rispetto a quelli presenti nello stesso sito, comunicazione del nuovo codice di rintracciabilità associato al preventivo di Connessione e modifiche inerenti la matrice scarichi;
 - Voltura del provvedimento intestato alla ditta C.B.O. 4 Srl, alla Società Agricola Biostellato 4 Srl con provvedimento n. DET-AMB-2022-4612 rilasciato da Arpae Sac Ferrara in data 12/09/2022;
 - **Voltura alla Società BYB Società Agricola Impianti Srl** del provvedimento n. DET-AMB-2022-4612 di Arpae Sac Ferrara: Atto n. DET-AMB-2024-4803 del 05/09/2024;

ACCERTATO, pertanto, che tutti e 4 gli impianti esistenti sono stati volturati alla Società BYB Società Agricola Impianti Srl, che ne risulta titolare a tutti gli effetti;

RICHIAMATO il progetto presentato che prevede la **conversione con potenziamento dell’impianto esistente**, autorizzato con gli atti sopra richiamati, attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:

MODIFICHE AGLI IMPIANTI ESISTENTI:

1. la dismissione dei cogeneratori destinati alla produzione di energia elettrica dei tre impianti di Ostellato 2, 3 e 4 e dei depositi di olio lubrificante al loro servizio. In particolare, i cogeneratori di Ostellato 3 e 4 saranno dismessi, mentre quello di Ostellato 2 sarà scollegato e lasciato in sito come utilizzo di materiali di ricambio per il cogeneratore di Ostellato 1 che rimarrà in funzione per la produzione di energia elettrica e termica necessaria ai fabbisogni impiantistici;
2. lo spostamento delle vasche destinate alla raccolta delle acque di seconda pioggia all’interno dell’area di Ostellato 1;
3. la sostituzione delle torce di Ostellato 1, 2, 3 e 4 e lo spostamento delle torce di Ostellato 1 e 4;
4. lo spostamento dello skid di trattamento biogas, del gruppo elettrogeno e della torcia per il corretto posizionamento, rispetto alla fascia di rispetto del fosso consortile, della recinzione dell’impianto dal lato ovest (in corrispondenza dell’attuale perimetro di Ostellato 4);
5. lo spostamento dei due serbatoi di acqua a servizio dell’impianto antincendio;
6. la rimozione delle recinzioni interne tra i quattro impianti.
7. la risistemazione della recinzione tra l’area di titolarità della scrivente e le aree di proprietà di COPROB.

NUOVE INSTALLAZIONI:

1. la realizzazione di due nuove trincee coperte di stoccaggio per il separato solido e di due trincee coperte per lo stoccaggio del separato solido a partire da una trincea esistente di pertinenza dell'impianto di Ostellato 1;
2. la realizzazione di due trincee coperte per lo stoccaggio della pollina a partire da una trincea esistente di pertinenza dell'impianto Ostellato 1;
3. l'inserimento di un'area per la disinfezione dei mezzi di trasporto dei sottoprodotti di origine animale;
4. l'inserimento di due centrifughe in corrispondenza delle nuove trincee di stoccaggio per il separato solido per la separazione del digestato a supplemento dell'attuale separatore;
5. la realizzazione di sei vasche adibite allo stoccaggio del solo digestato liquido, collocate nell'area di nuova acquisizione, situata a Est;
6. la strada di collegamento tra l'area degli impianti esistenti e l'area Est, situata su area di nuova acquisizione;
7. l'inserimento di una sezione dedicata all'upgrading del biogas a biometano;
8. l'inserimento di una sezione dedicata allo stripping dell'ammoniaca dal digestato liquido;
9. la riprofilatura dell'invaso presente nel mappale 269 del Foglio 53 che sarà destinato alla raccolta delle acque di seconda pioggia provenienti dall'area dell'impianto di Ostellato 1 e dell'area dove verranno realizzate le nuove vasche di stoccaggio del digestato;
10. la costruzione di un edificio adibito ad accogliere spogliatoi, servizi igienici e docce nella zona di Ostellato 1;
11. la realizzazione di un'area che ospita le apparecchiature SNAM per l'immissione del biometano in rete;
12. la realizzazione di una centrale termica che ospita due caldaie con funzionamento in parallelo;
13. il metanodotto (di lunghezza pari a circa 250 m) per l'allaccio della nuova cabina RE.Mi prevista in progetto alla cabina SNAM esistente;
14. installazione di una nuova torcia a biogas e biometano in sostituzione di quella esistente su Ostellato 1;
15. sostituzione delle torce esistenti in Ostellato 2, Ostellato 3 e Ostellato 4;
16. aggiunta di una nuova vasca di raccolta delle acque di prima pioggia adiacente alle due già esistenti dell'impianto di Ostellato 1;
17. aggiunta nuova vasca di raccolta delle acque di prima pioggia nella nuova area Est;
18. spostamento della recinzione ad Ovest (zona Ostellato 4) per rispetto delle distanze dal canale di Consorzio di Bonifica;

APPARECCHIATURE DA SMANTELLARE:

1. Cogeneratori e deposito oli;
2. Vasche di laminazione Ostellato 1;
3. riposizionamento torcia di emergenza Ostellato 1;
4. Recinzioni;

VISTO il Piano di Alimentazione che prevede l'utilizzo di:

- Insilati di cereali (fino a 72.400 t/a),

- Sottoprodotti agroindustriali (fino a 10.000 t/a),
- Effluenti zootecnici: lettiera Broiler, pollina ovaiole, liquame e letame bovino (fino a 78.000 t/a)
per un quantitativo annuo pari a 176.400 t/a e giornaliero pari a 343 t/g
secondo la tabella di seguito riportata:

Biomassa	Ton/ anno	Ton/giorno	% S.S.	% S.O.	% CH4	Produzione biogas Nmc/ton TQ
Lettieria di broiler	18.000	49	56,0%	80,0%	58,0%	250,88
Pollina ovaiole	12.000	25	35,0%	70,0%	58,0%	137,20
Liquame bovino da carne	36.000	74	7,0%	80,0%	55,0%	22,40
Letame bovino	12.000	25	25,0%	82,0%	55,0%	71,75
Insilato di triticale	37.600	77	35,0%	94,0%	52,0%	202,34
Insilato di sorgo	24.800	51	31,0%	93,0%	52,0%	167,21
Insilato di mais	10.000	21	33,0%	96,0%	52,0%	213,20
Polpe di barbabietola	10.000	21	25,0%	94,0%	53,0%	146,41

PRESO ATTO che la stima di produzione di biometano, sviluppata partendo dalla produzione nominale di biogas, stimata in circa 23.178.960 Nm³/a, con una concentrazione di metano pari a circa il 53%, risulterebbe pari a circa 12.284848,8 Sm³/a, vale a dire circa 1.500 Sm³/h;

VISTO il progetto del **METANODOTTO "ALL. BIOMETANO BIOSTELLATO DN 100 (4") – DP 64 bar** per allacciare l'opera in progetto con la rete gas-metano esistente di Snam Rete Gas SpA tramite un punto di consegna di biometano, del quale si riportano di seguito le principali caratteristiche:

1. l'allacciamento verrà realizzato mediante la costruzione e la posa di un metanodotto di diametro di DN 100 (4") di lunghezza pari a 276 metri e con una pressione massima di esercizio di 75 bar;
2. la tubazione avrà origine dal nuovo punto di consegna del biometano, proseguirà per circa 26 m all'interno della nuova area impiantistica (ricompresa nell'area su cui verrà realizzato l'impianto di biometano), poi attraverserà Via Ferraresi (S.P. 1): tale interferenza verrà superata tramite la posa della tubazione utilizzando la tecnologia spingitubo con una lunghezza totale di trivellazione pari a 26m;
3. l'intervento prevede, inoltre, la costruzione di un fabbricato "B5" adibito a sala controllo e collocazione delle strumentazioni a servizio dell'impianto Snam Rete Gas;
4. interesserà l'area censita alle particelle 24 e 267 del Foglio 53 del Comune di Ostellato;

5. la documentazione di progetto del metanodotto è risultata completa del preventivo benestariato da Snam Rete Gas SpA;

ACCERTATO CHE:

- le Società Agricola Biostellato 1 srl (“SAB1”), Società Agricola Biostellato 2 srl (“SAB2”), Società Agricola Biostellato 3 srl (“SAB3”) e Società Agricola Biostellato 4 srl (“SAB4”), rappresentate dalla medesima legale Rappresentante, ciascuna titolare del relativo impianto di biogas, hanno tutte approvato il Progetto di fusione per incorporazione nella “BYS Società Agricola Impianti Srl” come attestato dall’Atto notarile (Fascicolo 50422792, Raccolta 16770 stipulato in data 17/04/2024 presso il Notaio Giovannella Condò (registrato in Milano DP 1 in data 17/04/2024, n° 28719 Serie 1T);
- l’impianto di biometano insisterà sui medesimi mappali dei 4 impianti di biogas esistenti in Comune di Ostellato oltre un’area di espansione (F. 52 M. 269 e 268), mentre il collegamento alla rete di distribuzione Snam interesserà la particella stradale individuata al F. 53 M 24;
- il biometano prodotto sarà immesso in rete attraverso il collegamento con la rete di trasporto Snam costituito da una tubazione che collega la cabina RE.Mi dell’impianto in progetto alla tubazione proveniente dall’Area SIPRO che attualmente si attesta su una cabina di fronte agli impianti, a nord di Via Lidi Ferraresi. Il percorso definito da Snam si svolge su strada comunale ed interamente sui mappali 24 (di proprietà Co.Pro.B) e 267 (di proprietà SAB1);
- Il metanodotto interesserà le particelle 24, 267 e 277 del Foglio 53 (NCT del Comune di Ostellato) tutte nella disponibilità del proponente,
- che l’impianto non è compreso tra le attività del D.Lgs. 152/06 (Allegato II, IIbis; III e IV) e, poiché non sussistono vincoli paesaggistici né di altro tipo ai sensi dei piani urbanistici vigenti, non è soggetto a procedimento di V.I.A.;
- che il costo dell’investimento al netto dell’IVA ammonta a € 19.800.000,00;
- che il Piano di Dismissione e Ripristino prevede un costo complessivo di intervento pari a € 495.791,32;

RILEVATO CHE l’autorizzazione unica dovrà ricomprendere i seguenti titoli:

1. permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/2013 rilasciato dal Comune di Ostellato,
2. autorizzazione unica ambientale per le matrici individuate (DPR 59/2013),
3. parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara,
4. parere del Ministero dell’Interno – Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco in materia di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011),
5. autorizzazione alla realizzazione ed esercizio del metanodotto,
6. allacciamento alla rete di distribuzione nazionale di Snam Rete Gas SpA,

DATO ATTO DELL’ITER ISTRUTTORIO DI SEGUITO DESCRITTO:

- in data 30/05/2024 (con comunicazione trasmessa in data 29/05/2024 - PG 2024/98877) questo Servizio ha avviato il procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione unica e contestualmente ha indetto la Conferenza dei Servizi nella modalità simultanea sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., da tenersi in 1^a seduta il 14/06/2024 nella modalità telematica;
- con la suddetta comunicazione è stato trasmesso il link per la consultazione della documentazione di progetto e sono stati specificati i tempi:
 - richiesta delle integrazioni da parte degli Enti della Conferenza entro 15 giorni dal ricevimento dell'avvio del procedimento (termine il 14/06/2024),
 - espressione dei pareri/determinazioni/nulla osta da parte degli Enti nel corso della Conferenza in modo da permettere la conclusione del procedimento e entro il termine perentorio di 60 giorni (fatta salva l'eventuale sospensione del medesimo),
- con comunicazione in data 29/05/2024 (PG 2024/98911) è stato trasmesso alla Provincia di Ferrara ed al Comune di Ostellato l'Avviso di deposito con la richiesta di dare adeguata pubblicità del procedimento avviato provvedendo alla pubblicazione del medesimo sull'Albo Pretorio online per 30 giorni; sono state acquisite le relate di pubblicazione, rispettivamente in data 31/07/2024 con PG 2024/140622 e in data 18/06/2024 con PG 2024/112037;
- il medesimo Avviso è stato pubblicato sul Bollettino BURERT – Parte Seconda n. 191 del 19/06/2024;
- gli Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi sono di seguito elencati:
 - Comune di Ostellato
 - Unione Valli e Delizie
 - Provincia di Ferrara – P.O. Urbanistica
 - Ausl – Dipartimento di Sanità Pubblica
 - Ausl – Area Sanità Pubblica Veterinaria
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
 - Ministero Interni – Comando Provinciale Vigili del Fuoco
 - Soprintendenza Archeologia
 - Ministero delle Imprese e del Made in Italy
 - Ente Gestione Parchi e Biodiversità – Delta del Po
 - Unmig Bologna
 - Ansfisa
 - Enac
 - Enav
 - E-distribuzione SpA
 - Snam Rete Gas SpA
 - Comando Militare Esercito Emilia Romagna
 - Aeronautica Militare – Comando 1^a Regione

- TIM Spa
- 2I Rete Gas Spa
- Cadf
e la Società BYS Società Agricola Impianti Srl;

- la Prefettura di Ferrara ha designato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni statali periferiche l'ing. Luca Quintabà del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara (nota acquisita con PG 2024/107322 del 11/06/2024);
- questa Agenzia ha raccolto le richieste di integrazioni degli Enti della Conferenza di seguito elencate:
CADF (acquisite con PG 2024/109310 del 13/06/2024),
Provincia di Ferrara (acquisite con PG 2024/109412 del 13/06/2024),
AUSL – UOC Igiene Pubblica (acquisite con PG 2024/109625 del 14/06/2024),
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (acquisite con PG 2024/111192 del 17/06/2024),
SSA Arpae
Unione dei Comuni Valli e Delizie (acquisite con PG 2024/110298 del 14/06/2024),
trasmesse alla Società proponente, unitamente al Verbale della 1^a seduta di Conferenza dei Servizi, in data 17/06/2024 (PG 2024/111338) e, successivamente, ha raccolto ulteriori richieste di integrazioni da parte di:
AUSL – UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche (acquisite con PG 2024/110053 del 14/06/2024),
ENAC (acquisite con PG 2024/111717 del 18/06/2024),
ANSFISA (acquisite con PG 2024/114333 del 20/06/2024)
provvedendo a trasmetterle alla Società in data 25/06/2024 (PG 2024/116946);
- con la trasmissione delle richieste di integrazioni è stata comunicata anche la sospensione del procedimento per 30 giorni consecutivi dal 17/06/2024;
- in data 18/07/2024 (entro il termine previsto) la Società ha trasmesso la documentazione integrativa (acquisita con PG 2024/131707) che questa Agenzia ha provveduto a trasmettere agli Enti della Conferenza comunicando contestualmente il riavvio del procedimento e la convocazione della 2^a seduta di CdS in data 30/07/2024 (comunicazione in data 18/07/2024 con PG 2024/132366); in sede di Conferenza è emersa la necessità di ulteriori chiarimenti, di acquisire titoli di proprietà, contratti definitivi e approfondimenti relativi al piano traffico e alla correlata viabilità oltre che di planimetrie revisionate;
- in data 01/08/2024 questo servizio ha trasmesso agli Enti della Conferenza il verbale della 2^a seduta di CdS convocando contestualmente la 3^a seduta in data 03/09/2024;
- la Società proponente ha provveduto a trasmettere i chiarimenti richiesti, acquisiti da questa Agenzia con PG 2024/156489, 2024/157408 e 2024/158613 (in data rispettivamente 30/08/2024, 02/09/2024 e 03/09/2024) ed i medesimi sono stati trasmessi agli Enti della Conferenza;

- in data 03/09/2024 ha luogo la 3^a seduta di CdS che, a causa del breve tempo intercorso dalla trasmissione dei chiarimenti trasmessi, si riaggiorna ad ad una seduta successiva in modo che gli Enti possano vagliare la documentazione ricevuta; il verbale viene trasmesso in data 04/09/2024 (PG 2024/158844);
 - in data 16/09/2024 questa Agenzia comunica la convocazione della 4^a seduta conclusive della Conferenza dei servizi decisoria, trasmettendo contestualmente ulteriori chiarimenti trasmessi dalla ditta, acquisiti nella medesima data con PG 2024/165815;
 - la **Conferenza dei Servizi** si è pertanto articolata nelle seguenti sedute:
 - 1^a seduta in data 14/06/2024**
 - 2^a seduta in data 30/07/2024**
 - 3^a seduta in data 03/09/2024**
 - 4^a seduta in data 02/10/2024** che ha concluso i suoi lavori approvando il seguente dispositivo:
 - “ a. Il Comune di Ostellato provvederà a trasmettere una integrazione al parere favorevole all’intervento ma condizionato ad interventi manutentivi a carico della ditta su via Valmana, circostanziando la tipologia e l’entità degli interventi necessari, valutazione che verrà effettuata congiuntamente con gli uffici tecnici e con la ditta medesima;*
 - b. Il Comune di Ostellato provvederà a stralciare gli interventi manutenzione strade comunali dalla bozza di Convenzione relativa alle opere di compensazione, rivedendo anche l’entità economica in essa definita;*
 - c. l’integrazione al parere e la bozza di convenzione verranno trasmesse ad Arpae in tempi il più brevi possibile, ai fini del rilascio del provvedimento di A.U.;*
 - d. La Conferenza dei Servizi approva il progetto presentato dalla Società così come modificato nel corso dell’iter istruttorio, con le prescrizioni e condizioni riportate nei pareri trasmessi dagli Enti.”*
- Il Verbale della seduta è stato trasmesso agli Enti della Conferenza dei Servizi e al proponente in data 03/10/2024 (PG 2024/177854);*

DATO ATTO CHE:

1. il procedimento è risultato sospeso per 30 giorni consecutivi;
2. l’Unione dei Comuni Valli e Delizie nel parere di propria competenza ha dichiarato l’intervento conforme agli strumenti urbanistici vigenti;
3. la Conferenza dei Servizi si è articolata in n. 4 sedute;
4. i **Verbali** delle sedute costituiscono gli **ALLEGATI 1 – 2 – 3 e 4** del presente provvedimento;
5. nel corso del procedimento sono stati raccolti i seguenti pareri:
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio (PG 2024/140000 del 31/07/2024) parere con prescrizioni (**ALLEGATO 5**);
 - Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara (PG 2024/143133 del 05/08/2024) parere favorevole con prescrizioni; (**ALLEGATO 6**);
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG 2024/141022 del 01/08/2024) parere favorevole con prescrizioni; (**ALLEGATO 7**);

Comune di Ostellato - (PG 2024/184256 del 11/10/2024) Parere di competenza e comunicazione opere compensative **(ALLEGATO 8)**;

Comune di Ostellato - (PG 2024/184256 del 11/10/2024) Convenzione opere compensative **(ALLEGATO 9)**;

Unione dei Comuni Valli e Delizie - (PG 2024/139319 del 30/07/2024) Proposta di rilascio Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria **(ALLEGATO 10)**;

Unione dei Comuni Valli e Delizie - (PG 2024/139806 del 31/07/2024) Parere di competenza per gli aspetti urbanistici, edilizi e ambientali **(ALLEGATO 11)**;

Unione dei Comuni Valli e Delizie - (PG 2024/153715 del 26/08/2024) Autorizzazione Paesaggistica n. 20 del 23/08/2024 **(ALLEGATO 12)**;

Provincia di Ferrara – (PG 2024/177145 del 02/10/2024) Parere Servizio Viabilità **(ALLEGATO 13)**;

Ausl – UOC Igiene Pubblica (PG 2024/147778 del 12/08/2024) Parere con prescrizioni **(ALLEGATO 14)**;

Ausl – UOC Igiene degli Allevamenti e Prod. Zootecniche (PG 2024/134715 del 23/07/2024) parere favorevole con prescrizioni; **(ALLEGATO 15)**;

SSA Arpae (protocollo interno) Contributo istruttorio - traffico **(ALLEGATO 16)**;

Arpae - Servizio Territoriale (PG 2024/133178 del 19/07/2024) valutazione tecnica con prescrizioni; **(ALLEGATO 17)**;

TIM (PG 2024/108232 del 12/06/2024) parere favorevole con prescrizioni **(ALLEGATO 18)**;

CADF (pg 2024/135397 del 24/07/2024) parere favorevole **(ALLEGATO 19)**;

Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” (PG 2024/117120 del 25/06/2024) nulla osta **(ALLEGATO 20)**;

Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea (PG 2024/126060 del 09/07/2024) Nulla osta **(ALLEGATO 21)**;

Arpae SAC – Unità AUA (DET-AMB-2024-5625 del 15/10/2024) **(ALLEGATI 22-23)**

Unione dei Comuni Valli e Delizie - (PG 2024/180292): Permesso di Costruire SUE-351-2024 del 07/10/2024; **(ALLEGATO 24)**

PRESO ATTO che il proponente ha dichiarato ed asseverato che l’area di intervento in progetto rispetta le distanze da infrastrutture di trasporto pubblico, è esterna dell’area di interesse Enac e non interferisce con attività minerarie;

PRESO ATTO che la FASE DI TRANSIZIONE si articolerà negli interventi e con le tempistiche di seguito indicati:

Fase 1: costruzione impianto biometano

Nella fase 1, della durata di circa 11 mesi, si procederà a:

- eseguire tutte le lavorazioni relative alle opere civili di nuova realizzazione;
- smontare tutte le apparecchiature da rimuovere e/o sostituire, in accordo a quanto dichiarato nella relazione tecnica di progetto, depositata a corredo della presente istanza di autorizzazione unica;
- realizzare le connessioni idrauliche ed elettriche;

- installare le nuove componenti elettromeccaniche (torce di emergenza, caldaie e upgrading);
- installare il cogeneratore revisionato dell'impianto ex Ostellato 1.

Fase 2: commissioning ed entrata in esercizio

Al termine della fase di costruzione, avranno inizio le attività di commissioning dell'impianto di biometano (fase 2).

- graduale caricamento delle matrici nella fase di digestione anaerobica, finalizzato all'attivazione il processo biologico. In questa fase, per garantire le condizioni di temperatura ottimali alla biologia, si procederà alla messa in esercizio della centrale termica, costituita dalle due caldaie (E02 e E03) e dal cogeneratore (E01), che avrà anche la funzione di soddisfare il fabbisogno elettrico delle parti di impianto attivate in questa fase.
- attivazione delle torce di emergenza (E04, E05, E06 e E07) che entreranno in funzione in caso di necessità.
- messa in esercizio dell'impianto di upgrading, finalizzato all'immissione del biometano prodotto in rete, e del relativo punto di emissione (E08).

ASSETTO		FASE 1		FASE 2	
ELETTRICO	BIOMETANO	COSTRUZIONE		COMMISSIONING e ENTRATA IN ESERCIZIO	
		11 mesi	EMISSIONI	3 mesi	EMISSIONI
		<i>Impianti biogas non in esercizio</i>		<i>Avvio processo biologico e sezione upgrading</i>	
4 cogeneratori ->	1 cogeneratore (E01)	Revamping cogeneratore 1 Scollegamento Ostellato 2 (utilizzato per spare parts) Dismissione cogeneratori Ostellato 3 e 4	NO	Avvio del cogeneratore in contemporanea al processo biologico nel 1° mese	SI
-	2 caldaie (E02 e E03)	Installazione di 2 caldaie	NO	Avvio delle caldaie in contemporanea al processo biologico nel 1° mese	SI
4 torce di emergenza ->	4 torce di emergenza (E04, E05, E06 e E07)	Dismissione di 4 torce esistenti e installazione di 4 nuove	NO	Avvio delle torce in contemporanea al processo biologico nel 1° mese	SI
-	1 Upgrading (E08)	Installazione di 1 upgrading	NO	Avvio dell'upgrading nel 3° mese	SI

DATO ATTO CHE, allo stato attuale, i quattro impianti biogas non sono in esercizio e rimarranno inattivi anche durante le attività di cantiere con conseguente assenza di emissioni in atmosfera durante la fase 1 di cantiere.

DATO ATTO che nel presente provvedimento confluiscono le seguenti autorizzazioni:

1. permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/20139 rilasciato dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie,
2. Autorizzazione Paesaggistica,
3. A.U.A. per le matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae sopra richiamate, al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RITENUTO, a seguito delle risultanze istruttorie sopraesposte e dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi, che sussistono le condizioni per il rilascio del provvedimento in oggetto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DISPONE

DI ASSUMERE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente determina;

DI DICHIARARE conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi, convocata in modalità simultanea sincrona, e di recepire le risultanze favorevoli della medesima nella forma di pareri, nulla osta, determinazioni, autorizzazioni pervenuti ed espressi nell'ambito del procedimento;

DI APPROVARE il progetto per la RICONVERSIONE DI IMPIANTO BIOGAS, DI POTENZA PARI A 1.500 Sm³/h, PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA BIOMASSE DI ORIGINE VEGETALE E REFLUI ZOOTECNICI, IN COMUNE DI OSTELLATO (FE) 44020 – VIA LIDI FERRARESI 30/D – N.C.T. Foglio 53 particella 267, frazione 268, 269, 277, 278, 279 e Foglio 51 Particelle 201-204-2025-206 e Foglio 50 Particella 56, **come modificato nel corso del procedimento secondo gli elaborati depositati con l'istanza, integrati nel corso del procedimento** e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del D.Lgs 387/03 e del D.M. 10 settembre 2010, la **Società BY5 Società Agricola Impianti Srl** (C.F. e P. IVA 01553030337) con sede legale in Comune di Pordenone – Via Tiburzio Donadon, 4, CAP 33170, a realizzare gli interventi per la riconversione e ad esercire l'impianto in oggetto secondo le modalità tecniche previste negli elaborati di progetto così come modificati nel

corso del procedimento e nel rispetto delle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;

DI AUTORIZZARE la **Società SNAM RETE GAS Srl** alla realizzazione ed esercizio delle opere di connessione alla rete di distribuzione dalla medesima esercite, parte integrante del progetto presentato e con questo provvedimento autorizzato;

DI DICHIARARE la **pubblica utilità** dell'impianto in oggetto e delle opere di connessione alla rete di distribuzione ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

DI APPROVARE le tempistiche e la gestione della **FASE DI TRANSIZIONE** descritte nel documento acquisito agli atti con **PG 2024/138913** in data **30/07/2024** e riportate nella premessa del presente provvedimento (**ALLEGATO 26**);

DI INDIVIDUARE nella data di entrata in esercizio dell'impianto biometano il momento in cui questo provvedimento si sostituirà alle quattro autorizzazioni uniche rilasciate dalla Provincia di Ferrara n°44976/2012, n°44991/2012, n°45008/2012 e n°45017/2012 tutte in data 07/06/2012 (e ss.mm.) per i quattro impianti di biogas (come narrato in premessa).

Questa Agenzia, su istanza della Società **BYS Società Agricola Impianti Srl**, provvederà ad emanare provvedimento di revoca delle quattro autorizzazioni uniche sopra citate (e ss.mm.);

DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA n. DET-AMB-2024-5625 del 15/10/2024 allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale (**ALLEGATI 22-23**);

DI DARE ATTO della coerenza del progetto approvato con la pianificazione comunale vigente;

DI DISPORRE che prima della messa in esercizio dell'impianto, la Società dovrà acquisire la concessione demaniale per l'utilizzo di acqua pubblica superficiale dal Po di Volano ad uso industriale, ai sensi del RR 41/2001.

DI VINCOLARE la validità della presente autorizzazione unica al **rispetto delle condizioni e prescrizioni** espresse dagli Enti/strutture che hanno preso parte alla Conferenza di Servizi di cui in premessa e di seguito riportate sulla base delle diverse matrici/ambiti:

PRESCRIZIONI - PREVENZIONE E SICUREZZA:

Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara: parere favorevole al progetto in materia di prevenzione incendi alle condizioni documentate nel progetto esaminato nonché alle ulteriori seguenti condizioni, integralmente riportate:

- 1. In merito alle conclusioni determinate nella valutazione ATEX effettuata, tutte le apparecchiature, i sistemi di protezione, i dispositivi di sicurezza, controllo e regolazione (anche se installati in area sicura) e gli insiemi installati in atmosfera potenzialmente esplosiva dovranno riportare la Marcatura CE in conformità ai requisiti della Direttiva ATEX 2014/34/UE.*
- 2. Presso l'attività dovrà essere conservato specifico fascicolo tecnico che raccolga tutta la documentazione richiesta per la conformità necessaria a dimostrare che la progettazione e la costruzione delle apparecchiature sia conforme alle norme tecniche armonizzate e/o requisiti degli standard tecnici europei includendo i test eseguiti ed i risultati (es. lista dei componenti, certificati dei singoli componenti, manuale di uso e manutenzione, installazione e riparazione ecc.)*
- 3. Per l'impianto di distribuzione/trasporto del gas dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dalle specifiche norme vigenti (es. D.M. 16.04.2008, UNI-CIG ecc...) All'atto della presentazione della S.C.I.A. dovrà essere prodotta, specifica dichiarazione di conformità (rif. mod. D.M. 37/2008) completa in ogni sua parte, e corredata della prevista documentazione.*
- 4. Per l'impianto di riscaldamento dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dalle specifiche norme tecniche vigenti (es. DM 08.11.2019 e/o norme UNI-CIG) All'atto della presentazione della S.C.I.A. dovrà essere prodotta, specifica dichiarazione di conformità (rif. mod. D.M. 37/2008) completa in ogni sua parte, e corredata della prevista documentazione.*
- 5. Attorno ad ogni serbatoio o gruppo di serbatoi, deve essere mantenuta una fascia libera di terreno completamente sgombra e priva di vegetazione che possa costituire pericolo di incendio, di larghezza non inferiore alla distanza di protezione.*
- 6. Relativamente alla gestione della sicurezza antincendio nell'intero complesso oltre alle misure finalizzate alla riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio, al controllo e alla manutenzione degli impianti e attrezzature antincendio e alla pianificazione delle azioni da eseguire in caso di emergenza, dovrà essere predisposto un piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio.*
- 7. Il piano di mantenimento del livello di sicurezza antincendio di cui al precedente punto, dovrà prevedere l'attività di informazione, formazione e addestramento del personale addetto comprese le esercitazioni all'uso dei mezzi e o impianti antincendio previsti all'interno dell'attività anche nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 02.09.2021 e/o D.lgs. 81/2008. Il personale incaricato della lotta antincendio e della gestione delle emergenze dovrà essere in possesso di specifica formazione ivi compresa quella specifica prevista nella Sezione VI – Disposizioni comuni (rif. art. 6.1 del D.M. 03.02.2016) da far somministrare al personale addetto alle operazioni di carico/scarico del biogas al fine di possedere le cognizioni necessarie per una corretta e sicura esecuzione di tutte le operazioni connesse.*

8. *Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione di progetto presentata, devono comunque essere osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore nonché le norme di buona tecnica.*
9. *La documentazione tecnica allegata all'istanza di valutazione citata in oggetto costituisce parte integrante del presente parere e verrà conservata nel fascicolo relativo giacente presso l'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando.*
10. *A lavori ultimati dovrà essere data comunicazione scritta a questo Comando. L'istanza, così come previsto dall'art 4 del D.P.R. 151/2011, dovrà essere presentata mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività corredata dalle dichiarazioni e/o certificazioni (rif. art. 4 comma 7 del D.M. 07.08.2012), atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono state realizzate, installate o poste in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi.*
11. *L'inosservanza di quanto disposto dal predetto art. 4 del D.P.R. 151/2011 circa l'omessa presentazione della SCIA, costituisce reato ai sensi del comma 1 dell'art. 20 1 del D.lgs. 139/2006.*
12. *Per le dichiarazioni e/o certificazioni sopra citate (previste dall'art. 4 comma 3 del D.M. 07.08.2012), dovrà obbligatoriamente essere utilizzata la modulistica stabilita dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco – (rif. decreto DCPST n° 200 del 31.10.2012 e s.m.i.) così come modificato con decreto DCPST n° 1 del 16.01.2023 (in vigore dal 01 marzo 2023).*
13. *L'esercizio dell'attività, oltre che agli adempimenti in materia di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti (DPR 151/2011; D.lgs. 139/2006), è subordinato all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.*

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: parere favorevole con prescrizioni per gli aspetti di seguito descritti:

“OPERE DA REALIZZARE AI SENSI DEL R.D. 368/1904, IN MATERIA DI POLIZIA IDRAULICA, RIGUARDANTI LA REALIZZAZIONE DEL GASDOTTO:

*Dall'esame degli elaborati si è potuto constatare che la posa del gasdotto per il collegamento dell'area impiantistica alla linea principale della SNAM si colloca ad una distanza maggiore di metri 10,00 dal ciglio della linea idraulica consorziale denominata **Canale Verginese 1[^] ramo**. Non si rende pertanto necessario il rilascio di specifico atto autorizzatorio consorziale ai sensi del vigente regolamento in materia di Polizia Idraulica (R.D. 368/1904).*

“OPERE DA REALIZZARE AI SENSI DEL R.D. 368/1904, IN MATERIA DI POLIZIA IDRAULICA, RIGUARDANTI LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICONVERSIONE DEGLI ESISTENTI IMPIANTI DI BIOGAS:

*Nella parte di impianto che confina con la linea idraulica demaniale denominata **Canale Traversa Quinta** sono presenti opere fuori terra ubicate a distanza non regolamentare dal confine demaniale. Gli interventi in progetto prevedono il ripristino della fascia di rispetto consorziale mediante spostamento di dette opere a distanza regolamentare.*

PRESCRIZIONI:

14. *le nuove opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle distanze minime regolamentari previste dal vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, che di seguito si riportano:*

<i>Fabbricati</i>	m 10,00
<i>Recinzioni rimovibili (senza fondazione)</i>	m 6,00
<i>Recinzioni fisse (con fondazione)</i>	m 6,00 (per canali con larghezza di imbocco < a m. 10,00) m 10,00 (per canali con larghezza di imbocco > a m. 10,00)

15. *prima della realizzazione dei lavori, la Ditta richiedente dovrà presentare specifica richiesta di concessione da redigere su apposita modulistica scaricabile dal sito del Consorzio (www.bonificaferrara.it), unitamente ad elaborati grafici in scala adeguata ed opportunamente quotati che riportino le distanze delle opere in argomento dal confine demaniale del canale.*

Gestione delle ACQUE METEORICHE

Gli interventi di progetto non prevedono modifiche al sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche a servizio degli impianti di Ostellato 2, Ostellato 3 e Ostellato 4.

Le acque di 2^a pioggia derivanti dall'area di progetto di Ostellato 1 e dalla nuova area destinata agli stoccaggi del digestato liquido verranno invece convogliate nell'invaso già presente in sito che avrà una superficie di circa 8.500 mq.

Dette acque saranno anch'esse prevalentemente destinate ad essere ricircolate in testa al processo di digestione anaerobica, in alternativa verranno inviate alle vasche di lagunaggio poste a Nord dell'impianto mediante sistema di collettamento già esistente.

Per gli aspetti di interesse consorziale non si viene quindi a determinare un aggravio delle portate di acque meteoriche in ingresso nella rete di bonifica.

PRESCRIZIONI – IGIENICO SANITARIE

AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica – UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche: parere favorevole alle seguenti condizioni:

16. *La Ditta dovrà formalizzare ed inviare i contratti di fornitura di reflui zootecnici con durata pluriennale, stipulati direttamente con aziende agro-zootecniche prima della messa in esercizio dell'impianto nella nuova configurazione a biometano.*

17. *Il trasporto di tali effluenti di allevamento dovrà essere effettuato ai sensi del Reg. 1069/09.*

AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica – UOC Igiene pubblica: parere favorevole alle seguenti condizioni:

18. *in caso di segnalazioni di disagio odorigeno si propongano azioni di contenimento e di mitigazione da implementare all'interno del sito;*

19. *venga prevista la manutenzione periodica delle cortine arboree/arbustive perimetrali e in generale del verde presente in tutta l'area;*

20. *le azioni previste al fine di evitare la proliferazione di insetti vettori di malattie infettive vanno sempre aggiornate sulla base delle indicazioni annuali della Regione (Piano Regionale Arbovirosi) e del Comune territorialmente competente;*

PRESCRIZIONI – MATRICI AMBIENTALI

ARPAE – SAC – Unità A.U.A. - con atto n. DET-AMB-2024-5625 è stata rilasciata l’Autorizzazione Unica Ambientale con prescrizioni per le quali si rinvia all’atto medesimo: ALLEGATI 22-23 con riferimento a: emissioni in atmosfera e impatto odorigeno.

ARPAE – Servizio Territoriale: relativamente alla RICETTA ALIMENTARE, viene espressa valutazione favorevole con la seguente prescrizione:

21. *Si richiama quanto contenuto nella DGR 1495/2011, in particolare in relazione ai paragrafi 3.1 punto I – Misure strutturali e 3.2 – Misure Gestionali per sottolineare la particolare attenzione che dovrà essere riservata alla movimentazione dei materiali all’interno dell’area perimetrata dell’impianto e alla gestione degli stoccaggi dei materiali da inviare a digestione anaerobica, che dovranno rispettare quanto previsto nella DGR, anche in funzione del tenore di sostanza secca inferiore o superiore al 60% in essa contenuta;*

DIGESTATO:

22. *In merito al sistema di separazione del digestato proposto dall’Azienda, si evidenzia quanto indicato nella DGR ER 1495/2011, e cioè che l’eventuale utilizzo di centrifughe dovrà essere svolto in ambienti completamente chiusi e in depressione, con aspirazione e trattamento dell’aria esausta prima della sua immissione in atmosfera. In tale contesto, all’uscita dell’impianto di trattamento, i valori guida a cui fare riferimento per le emissioni odorigene sarebbero:*

Concentrazione di odore espressa come unità odorimetriche: 400 uoE/Nm³ misurata con olfattometria dinamica secondo UNI EN 13725/2004; Composti ridotti dell’azoto espressi come NH₄: 5 mg/Nm³.

23. *Per verificare l’entità delle emissioni odorigene, in presenza di centrifughe, si dovrebbero prevedere almeno numero 2 autocontrolli/anno, da eseguirsi con almeno tre campionamenti nell’arco temporale di 1 ora di funzionamento dell’impianto di separazione nelle condizioni di esercizio più gravose.*
24. *Si esprime parere favorevole a condizione che l’Azienda preveda che l’installazione delle centrifughe per il trattamento di separazione del digestato avvenga nel rispetto delle citate condizioni previste nella DGR ER 1495/2011, ed ottenga preventivamente l’autorizzazione delle emissioni che ne derivano.*
25. *particolare attenzione dovrà essere riservata alla movimentazione dei materiali all’interno dell’area perimetrata dell’impianto e alla gestione degli stoccaggi dei materiali da inviare a digestione anaerobica, che dovranno rispettare quanto previsto nella DGR1495/2011, anche in funzione del tenore di sostanza secca inferiore o superiore al 60% in esse contenuta;*

ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali – relativamente al Traffico veicolare viene espresso parere favorevole con la seguente raccomandazione:

26. *Al fine di limitare le emissioni derivanti dal traffico indotto si raccomanda l'utilizzo di veicoli omologati rispettosi delle normative europee a minore impatto emissivo.*

Comune di Ostellato – Parere Ambientale condizionato alle seguenti prescrizioni:

27. *Per il conferimento delle biomasse all'impianto, sia in ingresso che in uscita, la ditta proponente dovrà regolamentare la riduzione dei percorsi dei mezzi agricoli nei centri abitati, in particolar modo nella frazione di San Giovanni di Ostellato, mediante indicazioni perentorie e specifiche per gli autisti (protocolli da allegare ai contratti), così come proposto dalla ditta nella revisione 1 del documento previsionale del traffico "RAPT13_Analisi previsionale del traffico- rev1". In riferimento alla frazione di San Giovanni, il protocollo dovrà prevedere il divieto di passaggio nelle ore di punta e nei fine settimana estivi quando il traffico è intenso a causa del flusso turistico diretto ai lidi.*
28. *Il trasporto degli insilati o biomasse suscettibili di dispersione dovrà avvenire mediante apposita protezione a copertura dei rimorchi;*
29. *Il percorso su via Valmana, unico tracciato praticabile nelle more dell'apertura del ponte sulla SP15-via del Mare, è autorizzato previo intervento manutentivo per garantire la sostenibilità dell'infrastruttura stessa ai fini della sicurezza stradale. Dovranno essere eseguite una tantum a carico della proponente, demandando a successiva convenzione per la loro realizzazione, le seguenti opere:*
- *reintegro superficiale, previa rasatura, per un tratto di 400 metri di strada Volania a partire dall'incrocio di via Valmana verso direzione ovest (direzione incrocio strada Cavallara);*
 - *rifacimento profondo (incluso ove necessario sistemazione e ripristino del sottofondo) di un tratto di 400 metri di via Valmana a partire dall'incrocio con via Volania verso direzione nord (SP15);*
 - *reintegro superficiale, previa rasatura, del successivo tratto di via Valmana per una lunghezza di circa 1000 metri fino al raggiungimento del confine con il Comune di Comacchio*
 - *sostituzione del parapetto sul ponte sull'incrocio tra via Volania e via Valmana.*
- Le opere dovranno essere realizzate prima della messa in esercizio dell'impianto.*
30. *In alternativa al punto 3, per garantire l'accessibilità dell'impianto senza interferire con la viabilità nel territorio di San Giovanni, visto il nulla osta ufficioso della Provincia all'adeguamento a carico di privati, la ditta proponente potrà concordare con l'Ente proprietario le necessarie opere di messa in sicurezza della SP71 finalizzato alla riapertura del tratto ai mezzi agricoli.*
31. *La prescrizione di cui al punto 3) decade qualora il traffico venga deviato su percorsi alternativi fermo restando la consistente riduzione di attraversamento dell'abitato di San Giovanni e di percorrenza di Strada Valle Lepri (Strada Poderale Trebba).*

PRESCRIZIONI – INTERFERENZE

Ministero Beni e Attività Culturali – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

Determinazione di competenza in termini di assenso per la tutela paesaggistica: parere vincolante

Determinazione di competenza: attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico

Per quanto attiene alla **tutela paesaggistica** esprime la propria determinazione nell'ambito della Conferenza di Servizi in termini di assenso, e rilascia pertanto parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto in esame non risulta in contrasto con le esigenze di salvaguardia e tutela dell'area vincolata di riferimento e non si ravvisano motivi ostativi alla sua esecuzione nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:

32. In continuità con la fascia arborea/arbustiva prevista sugli argini del nuovo invaso, su tutto il confine orientale del nuovo impianto si dovrà prevedere la piantumazione di ulteriori specie vegetali anche se ridotte a formazioni lineari a siepi per la vicinanza del confine di proprietà;
33. Le cromie da utilizzare per i nuovi fabbricati dovrà far riferimento ai colori caldi delle terre, compreso il fabbricato B5. Le coperture dei nuovi manufatti di stoccaggio, visibili da lontano e piuttosto elevate, dovranno essere invece nei toni grigio azzurri e non essere riflettenti.

Per quanto attiene alla **tutela archeologica** esprime la propria determinazione in termini di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico delle opere in progetto, richiedendone la sottoposizione alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 1 commi 7 e segg. dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, secondo le prescrizioni di seguito indicate:

34. progettazione e realizzazione di sondaggi archeologici a trincea, spinti fino alla profondità massima di progetto, tali da costituire una adeguata campionatura dell'area di intervento, in particolare nell'area soggetta agli spostamenti di terreno più consistenti;
35. gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
36. il piano delle trincee andrà concordato con il Funzionario Archeologo competente per territorio.
37. Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.
38. In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.
39. Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.
40. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.
41. A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.
42. Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.
43. Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

TIM – parere subordinato alle seguenti condizioni:

prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:

44. *A cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impreses/#/PortaleImpresa/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.*
45. *Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impreses/#/PortaleImpresa/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.*
46. *Per poter esaminare e valutare il progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata "Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni" coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impreses/#/PortaleImpresa/Servizi>). 3 TIM S.p.A.*
47. *Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari*

CADF SPA – parere con prescrizione:

48. *prima dell'inizio dei lavori di posa del metanodotto sarà obbligatorio contattare il tecnico di riferimento per verificare congiuntamente in loco, anche con sondaggi, l'esatta posizione della condotta idrica presente ed interferente con l'intervento;*

Unione dei Comuni Valli e Delizie – Autorizzazione Paesaggistica nel rispetto delle condizioni di seguito elencate al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico

49. *In continuità con la fascia arborea/arbustiva prevista sugli argini del nuovo invaso, su tutto il confine orientale del nuovo impianto si dovrà prevedere la piantumazione di ulteriori specie vegetali anche se ridotte a formazioni lineari a siepi per la vicinanza del confine di proprietà;*
50. *Le cromie da utilizzare per i nuovi fabbricati dovrà far riferimento ai colori caldi delle terre, compreso il fabbricato B5. Le coperture dei nuovi manufatti di stoccaggio, visibili da lontano e **piuttosto elevate, dovranno essere invece nei toni grigio azzurri e non essere riflettenti.***

Provincia di Ferrara – comunicazione relativa agli aspetti sismici:

51. *“il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture (art. 13 L.R. 19/2008) sarà effettuato successivamente al rilascio dell’autorizzazione unica in oggetto, comunque prima dell’inizio dei lavori ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i.;*

Provincia di Ferrara – parere viabilità con prescrizioni:

52. *Ai fini di limitare un peggioramento delle condizioni di sicurezza lungo la strada provinciale SP 1 in prossimità degli accessi all’impianto, gli stessi dovranno essere razionalizzati e adeguati all’incremento atteso dei flussi di traffico pesante in entrata e in uscita, riducendone il numero ed eventualmente prevedendo l’ampliamento della sede stradale e l’inserimento di corsie per l’accelerazione e la decelerazione atte a facilitare le manovre di svolta in sinistra. Pertanto, il proponente dovrà concordare con gli Uffici tecnici dell’Ente gli adempimenti amministrativi e le soluzioni progettuali più adatte da adottare a tal scopo.*
53. *I lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza a quanto prescritto dall’art. 22 del Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l’applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico ai sensi dell’art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022.*
54. *Le lavorazioni non dovranno interessare le carreggiate né alterare la stabilità delle sedi stradali delle strade provinciali; non dovranno altresì essere realizzati nuovi pozzetti o chiusini in corsia.*

Ai fini della successiva Concessione, si prescrive:

55. *Per tutta la durata della concessione, la struttura della sede stradale, sia essa identificabile come carreggiata, banchina stradale asfaltata o non asfaltata, pertinenze, sovrastante le percorrenze oggetto di concessione dovrà essere mantenuta in buono stato, uniforme e tale da evitare incidenti o danneggiamenti a persone o cose. È compito esclusivo del concessionario provvedere alla manutenzione del nastro asfaltato e alla tempestiva riparazione di danni e cedimenti stradali causati dalla realizzazione e dalla presenza delle opere concessionate o dal loro esercizio, anche a seguito di segnalazione da parte degli Uffici della Provincia di Ferrara.*
56. *Per tutta la durata della concessione, ogni pozzetto stradale o altro manufatto puntuale dovrà essere mantenuto in buono stato, allineato al piano di rotolamento e tale da evitare incidenti o danneggiamenti a persone o cose. È compito esclusivo del concessionario provvedere alla manutenzione di tali realizzazioni e alla tempestiva riparazione di danni e cedimenti della sede stradale in prossimità delle opere concessionate, anche a seguito di segnalazione da parte degli Uffici della Provincia di Ferrara.*
57. *Il concessionario resterà unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza dell’esecuzione, manutenzione, sussistenza, uso ed eventuale rimozione delle opere autorizzate, restando completamente sollevata la Provincia, nonché i funzionari da essi dipendenti, da ogni responsabilità in merito.*

58. *Il concessionario dovrà comunque adempiere ad ogni eventuale prescrizione che si renda motivatamente necessaria durante l'esecuzione dei lavori, secondo la discrezionalità del funzionario competente alla sorveglianza degli stessi.*
59. *La Società esecutrice dei lavori dovrà chiedere almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori stessi alla Provincia di Ferrara U.O. Attività Amministrative e Concessioni, il rilascio di eventuale autorizzazione/nulla osta per l'occupazione di suolo provinciale e conseguente ordinanza/parere per le limitazioni di carattere temporaneo nella regolamentazione della circolazione stradale.*
60. *Al termine delle lavorazioni, il concessionario dovrà trasmettere all'Ufficio Concessioni della Provincia di Ferrara adeguata documentazione "AS-BUILT" delle stesse (planimetrie, sezioni, shapefile).*

PRESCRIZIONI – PERMESSO DI COSTRUIRE

Unione dei Comuni Valli e Delizie – Permesso di costruire alle seguenti prescrizioni:

Termini di inizio e di ultimazione lavori

61. *La data di inizio dei lavori deve essere formalmente comunicata all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed a tutti gli Enti invitati alla conferenza ed interessati alla realizzazione dell'opera.*
62. *Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore a tre anni dal rilascio del presente titolo (art. 15 comma 2 ultimo periodo del DPR 380/01), quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dalla data di rilascio.*
63. *I lavori non potranno essere iniziati prima:*
 - *di aver comunicato:*
 - *il nominativo del Direttore dei Lavori, con relativa accettazione dell'incarico;*
 - *i dati identificativi delle imprese affidatarie dei lavori (edili e impiantistici);*
 - *di aver trasmesso o depositato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie:*
 - *la notifica preliminare Notifica Unica Regionale ex DGR 217/2013 in applicazione dell'art. 99 del DLgs 81/2018 e smi (nei casi prescritti) effettuata mediante l'utilizzo del portale regionale denominato Progetto SICO 2.0;*
 - *la denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 relativa a tutte le opere IPRIPI realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore, utilizzando l'adeguata modulistica unificata regionale;*
 - *la denuncia di deposito sismico ai sensi del combinato disposto dall'art. 94 del D.P.R. 380/01 e dalla L.R. 19/2008, delle opere rilevanti o di minore rilevanza ai fini sismici (art. 94bis DPR 380/01), utilizzando l'adeguata modulistica unificata regionale;*
 - *il progetto esecutivo degli impianti redatto in conformità alle vigenti normative tecnico di riferimento per i vari impianti e con i contenuti della norma CEI 0-2 (2022);*
 - *del rilascio della comunicazione antimafia oppure prima della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs. n. 159/2011 (nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni*

dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico); tranne nei casi di imprese iscritte alla White List per le quali dovranno essere presentate le necessarie autocertificazioni.

64. L'interessato, entro 15 giorni dalla effettiva conclusione delle opere e comunque entro il termine di validità del titolo, deve presentare la Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità. Tale Segnalazione dovrà essere completa dei documenti previsti dall'art.23 della L.R. 15/2013 e s.m.i..
65. Il termine di inizio e quello di ultimazione dei lavori possono essere prorogati anche più volte, ai sensi dell'art. 19 c. 3 della LR 15/2013 e s.m.i, anteriormente alla scadenza, con comunicazione da parte dell'interessato, per un massimo rispettivamente di un anno e di tre anni per ciascuna proroga. Alla comunicazione è allegata la dichiarazione del progettista abilitato con cui assevera che a decorrere dalla data di inizio lavori non sono entrate in vigore contrastanti previsioni urbanistiche. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita.
66. La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata a nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire ed all'eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite.

Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

67. Oltre alle norme di legge e di regolamento ed alle modalità esecutive prescritte nel presente atto, il titolare del permesso di costruire è tenuto all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- devono essere osservate le norme e le procedure previste dalla L.R. 30-10-2008 n.19 e s.m.i. e dall'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 nonché le aggiornate norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17-01-2018 (pubb. nel Supplemento della G.U. n. 8 del 20-02-2018);

- resta l'onere in capo al costruttore della denuncia secondo le norme di cui all'art.65 D.P.R. 380/2001 per le opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore;

- i lavori devono essere eseguiti nei modi e nelle quantità indicate nel progetto approvato e nel rispetto della disciplina delle destinazioni d'uso prevista dal vigente PUG;

- nel cantiere dove si eseguono i lavori deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e che ad ogni richiesta del personale comunale di vigilanza o controllo sia esibito il permesso di costruire e la copia del progetto approvato; - devono essere osservate le norme di legge sulla manutenzione delle pubbliche strade, sulla circolazione e su quando stabilito dal regolamento di igiene per le nuove costruzioni; inoltre il titolare del Permesso di costruire dovrà richiedere, qualora non richiesto ed ottenuto nel procedimento autorizzativo unico, apposito provvedimento agli uffici competenti qualora dovesse effettuare i lavori di seguito elencati:

1) Occupazione suolo pubblico

2) Apertura passo carrabile

3) Tagli della sede stradale e delle relative pertinenze

- le costruzioni devono essere eseguite a perfetta regola d'arte non ritenendosi responsabile l'Amministrazione di danni e sinistri che possano avvenire;

- il titolare del permesso, all'atto della presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità e fine lavori, dovrà rivolgersi all'Ufficio previsto per l'assegnazione definitiva del numero civico;
- le eventuali modifiche al progetto che si rendono necessarie dopo l'inizio dei lavori e le variazioni in corso d'opera sono soggette alle prescrizioni indicate nella L.R. 15/2013 e s.m.i. e nel D.Lgs 28/2011 e smi;
- nel corso dell'esecuzione dei lavori non devono essere arrecati danni alle strutture pubbliche o a terzi nel qual caso il titolare del permesso si assume ogni responsabilità ed onere di ripristino.

Dotazioni pertinenziali e Monetizzazione

68. L'intervento rientra nei casi per i quali, sulla base delle norme del PUG vigente, è necessario e reperire delle dotazioni pertinenziali alle opere da realizzare e monetizzare dotazioni territoriali; per le attività di uso "c4-Impianti per la produzione e commercializzazione di energia", consistenti in tutti impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (FER), in relazione ad ogni intervento di Nuova Costruzione. In base a tali disposizioni:

- è stata reperita in sede progettuale una dotazione di parcheggi pertinenziali (Prc e Ppr) pari ad 1 posto auto (di 12,5 mq) ogni 100 mq di Superficie Utile (così come definita al punto 18 delle D.T.U. regionali), di cui una parte conformata per la sosta di autocarri; ai sensi dell'art. 2.5 delle norme del vigente Piano Urbanistico Generale (PUG); **tale dotazione pertinenziale risulta individuata nelle tavole progettuali (rif. relazione "RCPM12_Calcolo parcheggi e monetizzazione" e tavola "SV22002DWGE002-R01");**
- è stata quantificata la quantità minima di parcheggi P1 di urbanizzazione primaria pari a 10 mq ogni 100 mq di Superficie Complessiva (art. 2.6 della Normativa Tecnica del vigente Piano Urbanistico Generale-PUG) che sono stati monetizzati a norma del combinato disposto dall'art. 3.2.9 comma 5 del vigente Regolamento Edilizio (Nel territorio rurale, negli interventi diretti, qualora ai sensi degli artt. 2.5 e 2.6 del PUG sia prescritta la cessione di aree, si applica di norma la monetizzazione) e dell'Allegato 5 - Importi unitari per la monetizzazione delle aree per le dotazioni territoriali (modificato con Delibera CU 15/2021), allegato alla D.T. n. 56/2024 recante la disciplina in materia di contributo di costruzione. **Tali dotazioni sono state quantificate in mq. 187,59 (rif. relazione "RCPM12_Calcolo parcheggi e monetizzazione"), corrispondenti ad Euro 2.251,00 il cui versamento al Comune di Ostellato è stato effettuato in data 24-07-2024 (rif. IUV 00022420500000161).**

PRESCRIZIONI GENERALI

Garanzia fidejussoria:

- a) prima dell'inizio lavori, la cui data dovrà essere preventivamente comunicata a questa Agenzia, la Società BYS Società Agricola Impianti Srl è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, del **valore di € 4.358.500,00** a favore di: ARPAE –

Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

- b) la garanzia finanziaria dovrà:
- essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (rel. 1.12 Progetto di Dismissione);
 - coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;
- c) per il periodo che va dall'inizio lavori di riconversione fino alla messa in esercizio dell'impianto di biometano, la garanzia finanziaria relativa al presente impianto coesisterà con la garanzia finanziaria n. 39163/8200/00918372/3233/2024 emessa da Intesa Sanpaolo per i 4 impianti di biogas oggetto di riconversione; con l'entrata in esercizio dell'impianto biometano, momento in cui questo provvedimento si sostituirà alle quattro autorizzazioni uniche rilasciate dalla Provincia di Ferrara n°44976/2012, n°44991/2012, n°45008/2012 e n°45017/2012 tutte in data 07/06/2012 (e ss.mm.) per i quattro impianti di biogas, la Società provvederà a richiedere lo svincolo della fidejussione relativa ai 4 impianti di biogas.
- d) Relativamente al 'fine vita' dell'impianto di biometano, oggetto del presente provvedimento, la Società BY S Società Agricola Impianti Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché trasmettere la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della

garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

PRESCRIZIONI CORRELATE ALLA FASE DI REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

- ✓ **l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni** dalla data di rilascio della presente determina (**ai sensi del c. 2 – art. 15 del DPR 380/2001**) - termine al quale si conformerà il permesso di costruire rilasciato dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie - e se ne dovrà dare preventiva informazione ad ARPAE-SAC di Ferrara e al Comune di Ostellato e all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ai quali dovrà essere data formale comunicazione con l'indicazione del direttore lavori e dell'impresa cui si affideranno i lavori; il titolare dell'autorizzazione unica dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale ritardo nell'avvio ascrivibile a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente un nuovo termine perentorio;
- ✓ unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà essere depositato il progetto esecutivo delle strutture, in conformità alla L.R. 19/2008, e la Denuncia lavori di cui all'art. 65 del D.P.R. 380/2001, se dovuti;
- ✓ **la fine dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni** dalla data di inizio lavori e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Ferrara, al Comune di Ostellato e all'Unione dei Comuni Valli e Delizie allegando la richiesta del certificato di conformità edilizia e quanto richiesto dall'art. 23 comma 2 della L.R. 15/2013;
- ✓ **entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori** il titolare dell'autorizzazione dovrà trasmettere ad ARPAE-SAC di Ferrara, al Comune di Ostellato e all'Unione dei Comuni Valli e Delizie il Certificato di Collaudo redatto dal Direttore lavori attestante la conformità dell'opera al progetto approvato e dal quale si evince il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni acquisite nel corso del presente procedimento;
- ✓ **quindici giorni prima dell'entrata in esercizio** dell'impianto, il titolare dell'autorizzazione dovrà darne comunicazione ad ARPAE-SAC di Ferrara, al Comune di Ostellato e all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ;
- ✓ non sono ammesse varianti al progetto approvato e, qualora il titolare dell'autorizzazione intenda apportare varianti, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ad ARPAE SAC di Ferrara;
- ✓ il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE-SAC di Ferrara, al Comune di Ostellato e all'Unione dei Comuni Valli e Delizie eventuali fermi prolungati, interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti;
- ✓ il titolare dell'autorizzazione ha altresì l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ferrara eventuali modifiche della struttura societaria ed il nominativo del legale rappresentante;
- ✓ sia durante la fase di cantiere che durante la fase di esercizio e di dismissione dell'impianto, la Ditta è tenuta a rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e s.m. e integrazioni in merito ai vari aspetti attinenti al tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati, la tutela dell'aria e la riduzione

delle emissioni in atmosfera; eventuali situazioni di pericolo per l'ambiente che dovessero crearsi in qualsiasi fase gestionale dell'impianto di cogenerazione dovranno essere tempestivamente comunicate ad ARPAE-SAC di Ferrara, al Comune di Ostellato e all'Unione dei Comuni Valli e Delizie e all'Azienda USL di Ferrara;

- ✓ si intendono qui richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le condizioni e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali e speciali in materia di igiene, di edilizia e di polizia stradale, sicurezza, vigenti e che possono essere nelle materie stesse emanati;

RINNOVO A.U.A.: l'atto DET-AMB-2024-5625 allegata al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante, ha scadenza a 15 anni dal rilascio; pertanto la Società BY5 Società Agricola Impianti Srl, prima della sua scadenza, dovrà presentare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae la richiesta di rinnovo.

il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Arpae Ferrara

DISPONE ALTRESI'

DI DARE ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'Allegato 2 del Decreto 10 settembre 2010, relativo ai **CRITERI PER L'EVENTUALE FISSAZIONE DI MISURE COMPENSATIVE**, la Società BY5 Società Agricola Impianti Srl, dovrà effettuare l'intervento di manutenzione straordinaria con sostituzione dei pontili ammalorati facenti parte del circuito naturalistico all'interno del complesso delle Vallette.

Qualora le tempistiche di realizzazione non fossero compatibili con quelle ipotizzate dall'Amministrazione o per mutate esigenze dell'Amministrazione stessa, l'Amministrazione si riserva di modificare l'oggetto dell'opera di compensazione che sarà valutata, di concerto con la ditta proponente, ai sensi dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 punti 14, 15 e 16.5 e della Delibera di Giunta dell'Unione n. 23/2024, fermi restando gli importi di cui al PEF assunto agli atti in data 03/09/2024 con prot. 9794.

Il proponente dovrà farsi carico, oltre all'esecuzione dell'intervento, di tutte le fasi propedeutiche di progettazione, verifiche statiche delle strutture, richiesta di nulla osta/autorizzazioni ai sensi della normativa vigente, coordinamento alla sicurezza, direzione lavori e collaudi.

La bozza di CONVENZIONE a forma di scrittura privata, afferente alla realizzazione delle opere di compensazione ambientale correlate alla realizzazione dell'impianto, ferme restando eventuali modifiche agli articoli e ai contenuti da valutare in accordo con la ditta proponente, viene allegata al presente provvedimento (**ALLEGATO 9**).

DI DARE ATTO che la Società BY5 Società Agricola Impianti Srl, con la nota del 10/10/2024, acquisita con PG2024/182771 ha dichiarato di aver assolto all'imposto di bollo al fine del rilascio del presente atto, con la marca da bollo numero identificativo 01240121885342 del 08/10/2024;

DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Società proponente e ai componenti della Conferenza di Servizi; tale avviso sarà pubblicato sul Bureri della Regione Emilia Romagna.

DICHIARA CHE

La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ferrara o di chi ne fa le veci;

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

Con Delibera de Direttore Generale dell'Agenzia n° 7 del 31/01/2024 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, in materia di prevenzione corruzione e trasparenza, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Agenzia;

Come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)";

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Dott. Marco Roverati

Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Arpae Ferrara

f.to digitalmente

ALLEGATI:

1. Verbale 1^ seduta Conferenza dei Servizi
2. Verbale 2^ seduta Conferenza dei Servizi
3. Verbale 3^ seduta Conferenza dei Servizi
4. Verbale 4^ seduta Conferenza dei Servizi
5. Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio
6. Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara
7. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
8. Comune di Ostellato – Parere di competenza e comunicazione opere compensative
9. Comune di Ostellato – Convenzione Opere di compensazione ambientale e territoriale
10. Unione dei Comuni Valli e Delizie – Proposta di rilascio Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria
11. Unione dei Comuni Valli e Delizie – Parere di competenza per gli aspetti urbanistici, edilizi e ambientali
12. Unione dei Comuni Valli e Delizie - Autorizzazione Paesaggistica n. 20 del 23/08/2024
13. Provincia di Ferrara - Parere Servizio Viabilità
14. Ausl – UOC Igiene Pubblica - Parere con prescrizioni
15. Ausl – UOC Igiene degli Allevamenti e Prod. Zootecniche - parere favorevole con prescrizioni
16. Arpae – Servizio Sistemi Ambientali - Contributo istruttorio - traffico
17. Arpae Servizio Territoriale – valutazione tecnica con prescrizioni
18. TIM - parere favorevole con prescrizioni
19. CADF - parere favorevole
20. Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” – Nulla Osta
21. Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea – Nulla Osta
22. Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) - DET-AMB-2024-5625
23. Unione dei Comuni Valli e Delizie - Permesso di Costruire SUE-351-2024 del 07/10/2024
25. Planimetria generale impianto – layout di progetto
26. Relazione Fase di Transizione

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.